

# **AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "A"**

## **DELLA PROVINCIA DI MATERA**

*Ufficio di Presidenza e sede legale - Via Cappelluti n. 35 - 75100 - Matera - Tel. 0835/1653595*

*Casella Postale n. 58 - Ufficio Postale Via del Corso n. 15 - 75100 - Matera*

*E-mail: [atcamatera@gmail.com](mailto:atcamatera@gmail.com) - PEC: [atcamatera@pec.basilicatanet.it](mailto:atcamatera@pec.basilicatanet.it) - Sito: [www.atcamatera.it](http://www.atcamatera.it)*

*Tel.: 0835/1653595 - C.F. e P. IVA: 93021920777 - N. C/C: 10337756*

---

### **BANDO MIRATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI RECINTO/I ELETTRIFICATI DI GRANDI SUPERFICI FINALIZZATI ALLA FORNITURA DIRETTA DI CIRCA N. 300 LEPRI ADULTE PRE AMBIENTATE A TERRA, PER LA RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO NEL TERRITORIO DELL'A.T.C. "A" DI MATERA**

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. "A" di Matera, nella seduta del 09 marzo 2017, giusto verbale n.04, ha deliberato di emanare e pubblicare il presente bando finalizzato a convenzionare una o più Aziende agricole per il preambientamento, in grandi recinti come specificato successivamente, di lepri adulte da acquistare per la ricostituzione del patrimonio faunistico mediamente di 300/350 capi annui.

Si precisa che questo Bando è rivolto esclusivamente ai produttori/allevatori e/o operatori agricoli, operanti nella Provincia di Matera e/o nella Regione Basilicata, e per lo stesso è prevista una spesa di €. 40.000,00 (euro Quarantamila/00), già contemplata nella relazione programmatica 2017/18, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento di attuazione previsto dalla L.R. 2/95.

Gli operatori/produttori/allevatori potranno partecipare alla trattativa, a mezzo propria richiesta o direttamente da invito mirato, fermo restando il rispetto delle procedure degli art. 15 e 16 del precitato Regolamento.

Premesso:

La Convenzione verrà stipulata a seguito della Relazione e relativo parere di studio di idoneità per la realizzazione di un'area di preambientamento della lepre con relativo giudizio di idoneità del sito, emesso "Tecnico faunistico" nominato dall'ATC "A" il cui parere è vincolante ai fini della stipula della convenzione.

In particolare, salvo quanto meglio precisato agli articoli che seguono, sarà intento delle parti realizzare un'area o più, recintate ed estese da un minimo di 5,00 ettari ad un massimo di 20,00 ettari nelle quali immettere, a cura e a spese dell'Azienda da convenzionare, leprotti da catturare successivamente dopo un determinato periodo di preambientamento e crescita allo stato libero.

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Il presente bando ha per oggetto la fornitura di selvaggina, specie lepre europea, suddivisa in due distinte fasi:

- Costruzione dei recinti come meglio di seguito specificato.
- Fornitura di leprotti di allevamento, provenienti dal territorio della Regione Basilicata, di 70/100 giorni di vita, nel rapporto di almeno 1 maschio/1 femmina, da acclimatare in grandi aree recintate di preambientamento, compreso il foraggiamento, con una densità da 10 a 14 capi per ettaro, salvo altra prescrizione di questo A.T.C. "A". L'immissione dei leprotti nei recinti deve avvenire alla presenza del Presidente dell'ATC. "A" o di un suo delegato, l'allevatore provvederà anche alla marchiatura di ogni singolo capo a mezzo "bottone inamovibile in metallo" e/o "micro chips", entro e non oltre il 15 Ottobre di ogni anno;

- Nel periodo febbraio-marzo dell'anno successivo, almeno 120 giorni dopo la immissione a terra nei recinti, si procederà alla cattura e consegna della stessa selvaggina, sempre in rapporto di almeno 1 maschio/1femmina, divenuti soggetti adulti, da immettere direttamente nelle aree vocate di questo A.T.C. "A".  
Almeno 10 giorni prima della cattura la ditta dovrà comunicare il giorno che intende effettuare tale operazione che avverrà alla presenza del Presidente dell'A.T.C. "A" o di suoi delegati.

## SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico aziende e/o società agricole, possibilmente specializzate nella produzione ed allevamento della selvaggina, anche sotto forma di cooperativa che abbiano sede legale ed operativa, preferibilmente nel territorio dell'A.T.C "A" di Matera e, a seguire, nella provincia di Matera e nella Regione Basilicata, in possesso del codice aziendale rilasciato dall'A.S.P. di competenza.

## ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'INTERVENTO

Si premette che, al fine di ammortizzare i costi, questo A.T.C. "A" prevede la costituzione di una Convenzione di validità di almeno 5 anni, a prezzo finale invariato per singolo capo di selvaggina, e per la realizzazione dei recinti riconosce un contributo forfettario a fondo perduto pari ad euro 800,00 (euro ottocento/00) per ettaro di recinzione realizzata e per un massimo di €16.000,00 (euro sedicimila/00), corrispondente alla realizzazione di uno o più recinti per un totale complessivo di ha. 20.00.00;

La fornitura dovrà essere attuata con le modalità e i tempi prescritti dal Comitato di questo A.T.C. "A" di Matera con la possibilità per il Committente di richiedere un'ulteriore fornitura di selvaggina agli stessi prezzi unitari, fino a coprire il ribasso d'asta ottenuto.

L'A.T.C. potrà recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, con racc. A/R, nel caso in cui l'Azienda sanitaria vieti, per ovvi motivi sanitari, l'immissione dei capi e ancora in caso di divieti da parte della Provincia di Matera e/o della Regione Basilicata, senza possibilità per il Convenzionato di richiedere eventuali ulteriori rimborsi per quanto fino ad allora realizzato.

Prima dell'immissione sul territorio libero, è facoltà dell'Azienda o dell'A.T.C. "A" eseguire ulteriori accertamenti anche a campione per verificare ed attestare lo stato di salute delle lepri.

E' compito dell'A.T.C. "A" coordinare con personale dell'Azienda convenzionata le operazioni di cattura, la quale metterà a disposizione tutto quanto necessario, per la buona riuscita della stessa.

Le operazioni di cattura dovranno interessare sia lepri adulte che eventuali leprotti, nati nel periodo di ambientamento, al fine di liberare totalmente il terreno interessato dal recinto/recinti.

Le lepri catturate, di proprietà esclusiva dell'A.T.C. "A", messe in apposite casse fornite dalla stessa Azienda verranno consegnate sul territorio dall'A.T.C. "A" senza alcun compenso aggiuntivo alla stessa.

Nel periodo successivo alla cattura e fino a nuova immissione (periodo di bonifica naturale) nel terreno interessato dal recinto/recinti non potrà essere immessa nessun'altra specie di animale, selvatico o domestico, salvo diverse indicazioni del tecnico faunistico dell'ATC o veterinario, che daranno disposizioni alla ditta sulle operazioni di conservazione e preparazione da eseguire nel terreno per la successiva immissione.

Le lepri catturate saranno immesse nelle apposite casse con un rapporto di almeno 1/M - 1/F;

Il trasporto per l'immissione sul territorio dei comuni fino a sito indicato dall'A.T.C. "A" per la consegna, sarà a totale carico dell'Azienda convenzionata.

Le lepri in fase di preambientamento, debbono essere alimentate principalmente con specie erbacee spontanee e ambientate allo stato semi-naturale.

Il convenzionato si impegna ad integrare la corretta e necessaria alimentazione dei leprotti al fine di garantire la crescita degli stessi in modo da fornire poi all'A.T.C. "A" lepri sane e di ottima costituzione.

L'A.T.C. ha la facoltà, previo avviso, di eseguire sopralluoghi, in qualsiasi momento anche con tecnici di sua fiducia al fine di valutare il rispetto di quanto stabilito.

Il periodo di validità della convenzione, è prevista in anni cinque, salvo eventuali dinieghi, per ovvi motivi sanitari, a seguito dei quali non sarà possibile l'immissione dei capi e ancora in caso di divieti da parte della Provincia di Matera e/o della Regione Basilicata.

La validità della convenzione, essendo subordinata alle risorse finanziarie di questo A.T.C. "A" potrebbe essere sospesa o annullata del tutto previo comunicazione a mezzo racc. A/R e/o PEC. L'Azienda è obbligata, non oltre giorni quindici dalla sottoscrizione della Convenzione, pena la risoluzione della stessa, a presentare una polizza fideiussoria a garanzia della costruzione del recinto di €. 7.000,00, polizza che verrà liberata a lavori ultimati, previa verifica positiva degli stessi, eseguiti a regola d'arte, seconda la scheda tecnica del fornitore della stessa rete, che allegata alla Convenzione ne formerà parte integrante e sostanziale.

A lavori eseguiti e verificati la ditta dovrà stipulare una successiva polizza assicurativa di €. 7.000,00 a garanzia della conservazione delle reti e o per eventuale incendio del recinto.

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla trattativa redatte su carta intestata dell'Azienda partecipante devono pervenire, direttamente con racc. A/R e/o PEC, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 maggio 2017, alla sede dell'A.T.C..

L'offerta dovrà contenere oltre alla denominazione, indirizzo e recapito telefonico della ditta partecipante, l'offerta per la fornitura del singolo capo, esclusa I.V.A., e l'individuazione dei terreni da recintare in una planimetria catastale allegata, di adeguata scala, con l'indicazione del foglio catastale, del numero delle particelle, il titolo di proprietà dei terreni interessati dal recinto/i e le relative certificazioni previste dalle normative vigenti in materia.

## COMPITI DELLA DITTA

Il preambientamento deve risultare in regola con la normativa di riferimento e rispettare tutte le prescrizioni di ordine sanitario previste dalle vigenti leggi in materia. La stessa dovrà rispettare quanto indicato dalla convenzione e i capi, all'atto della cattura, dovranno essere corredati di idonei certificati, a cura di veterinari nominati dall'A.T.C. e/o dall'A.S.P. competenti, a richiesta dall'A.T.C., attestanti l'assenza di qualunque malattia. La Ditta inoltre, dovrà assicurare la massima disponibilità ad attuare le indicazioni e le prescrizioni del tecnico faunistico e del veterinario relative alle operazioni di preparazione e manutenzione, da eseguire nel terreno, necessarie per la buona riuscita del preambientamento

I leprotti, acquistati dalla Ditta Convenzionata, dotati della marchiatura di tipo "bottoni inamovibile in metallo" e/o micro chips, dovranno essere immessi sul terreno (recinto/i) a cura della stessa ditta. Tale operazione non può essere effettuata in assenza di uno o più delegati designati dal Comitato dell'A.T.C. "A". Le operazioni di cattura delle lepri verrà eseguita dall'Azienda convenzionata con proprio personale, la quale fornirà tutti i mezzi necessari (casce, automezzi ecc.) per il trasporto, Le lepri verranno messe nelle relative cassette adatte al trasporto di animali vivi, con rapporto di almeno 1 maschio / 1 femmina.

A fase ultimata del ripopolamento, nei comuni dell'A.T.C. "A", le casce che contenevano le lepri dovranno essere recuperate dalla Ditta convenzionata prevedendo uno scarto massimo del 15%.

## DESCRIZIONE DEL RECINTO

Il recinto/i oggetto del contributo a fondo perduto sarà realizzato a cura del convenzionato e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Lo scopo principale della recinzione, oltre ad evitare la fuga delle lepri, è quello di evitare l'ingresso di predatori quali la volpe, gatti selvatici o domestici, faina ecc.. Pertanto, la struttura sarà realizzata con rete metallica di altezza minima da terra di cm 180, interrata dai 30 a 50cm, rete a maglia piccola e rinforzata in partenza da zero a 50/70cm. di altezza fuori terra, paletti possibilmente metallici, all'apice piegati a 45° verso l'esterno dotata di rete antigatto leggera non inferiore a 40 centimetri o di conduttori elettrici, fissati su supporti isolati, alimentati con corrente a impulsi. Inoltre, per impedire lo scavo da parte di cani e volpi, esternamente alla recinzione deve essere sistemata una fascia di rete larga cm. 50 appoggiata sul terreno o leggermente interrata, e comunque nel rispetto delle normative vigenti in materia.

## CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura, comprensiva della costruzione dei recinti, sarà aggiudicata a favore della Ditta – Società – Cooperativa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ambito, sempre nel rispetto dei parametri innanzi detto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di cui al comma 4 dell'art. 25 della L.R. 09/01/1995, n. 5.

## PENALITA'

L'Azienda aggiudicataria dovrà, per quanto attiene gli adempimenti di competenza e nel rispetto della normativa vigente, produrre, preventivamente alla stipula della Convenzione, tutta la documentazione relativa alla verifica e certificazione antimafia oltre che la documentazione pertinente dell'Azienda e dell'attività svolta e autorizzata, oltre al codice aziendale rilasciato dall'A.S.P. di competenza. In caso di inadempienza di quanto sopra specificato non si procederà alla firma della Convenzione con tutti i diritti risarcitori connessi.

## CONSEGNA DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno avvenire porto franco e nei periodi indicati da questo Comitato, come meglio indicato al precedente punto due e comunque non prima dei 120 giorni dall'apposizione dei contrassegni e/o dell'inoculazione dei micro chips.

La selvaggina accompagnata dalla documentazione necessaria, dopo il controllo a campione da parte degli organi competenti, sarà, sempre a propria cura e spese, trasportata con idonei automezzi nei territori che questo Comitato andrà ad indicare.

Per quanto attiene gli adempimenti di competenza e, nel rispetto della normativa vigente, al fine di poter effettuare il ripristino faunistico delle lepri, si chiede di avere preventivamente all'operazione di cattura ed immissione sul territorio, copia della documentazione sanitaria e non oltre a ogni altro adempimento demandato dalla normativa vigente.

## PAGAMENTI

Il pagamento del prezzo della selvaggina avverrà, a fornitura avvenuta, tramite assegno e/o bonifico bancario su presentazione di fattura entro gg. 30 (giorni trenta) dalla presentazione della stessa, da versarsi sul conto corrente bancario o postale all'uopo indicato ai fini della prevista tracciabilità dei flussi finanziari, sempre che non siano sorte contestazioni nella fornitura e, comunque, dopo che le stesse siano state definite.

#### CONTROVERSIE – ARBITRATO RITUALE

Per ogni controversia di carattere risarcitorio riguardante la fornitura e ogni aspetto della stipulando convenzione, la risoluzione è deferita alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre componenti nominato uno dall'Ambito Territoriale di Caccia "A", uno dall'affidatario e uno dal Presidente del Tribunale di Matera su istanza di una qualsiasi delle parti, che deciderà in applicazione delle norme in materia. La sede dell'arbitrato sarà Matera.

#### CONSENSO TRATTAMENTO DATI

Le ditte con la presentazione dell'offerta acconsentono al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Matera lì 10 Aprile 2017

IL PRESIDENTE PRO-TEMPORE A.T.C. "A"  
F.to Matteo CARNEVALE